

# BILANCIO SOCIALE 2021

BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI

«REGINA MARGHERITA»

ONLUS

# Introduzione al Bilancio sociale

Dal 2016 ad oggi diverse norme hanno disciplinato dapprima la costituzione e, successivamente, i criteri di redazione del Bilancio Sociale.

Riguardo alla Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" – ONLUS (d'ora in poi riportata con l'acronimo "BIC"), l'art. 14 comma 1 del decreto legislativo n. 117 del 2017 \* (cd. "Codice del Terzo Settore") ha stabilito che tutti gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 luglio 2019 \*\*.

Senza voler scendere nel dettaglio di quanto previsto dalle sopraccitate linee guida, comunque consultabili al link riportato in calce, in questa sede riportiamo i criteri cui gli enti devono attenersi per la redazione del Bilancio Sociale:

- 1) Rilevanza
- 2) Completezza
- 3) Trasparenza
- 4) Neutralità
- 5) Competenza di periodo
- 6) Comparabilità (**non possibile nel primo anno di pubblicazione**)
- 7) Chiarezza
- 8) Veridicità e verificabilità
- 9) Attendibilità e autonomia delle terze parti



*Per approfondimenti:*

\* <https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getArticolo&id={11E8A11F-F215-4B21-9EAA-60707A2C6864}&codiceOrdinamento=200001400000000&articolo=Articolo%2014>

\*\* <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-04072019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore.pdf>

# SCHEDA 1 – Metodologia adottata

La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" è stata chiamata ad adeguarsi alle nuove disposizioni sul Terzo Settore, e a tal fine ha già provveduto ad aggiornare il proprio Statuto, approvato definitivamente dalla Prefettura di Monza e Brianza nel settembre del 2021 e quindi a tutti gli effetti in vigore.

Inoltre, sempre nel corso del 2021, sono stati predisposti e approvati il Regolamento Generale e il Regolamento Amministrativo-Contabile e Finanziario\* e, negli ultimi mesi del 2021 sono stati insediati il Revisore Legale dei Conti e l'Organo di Controllo così come previsto dagli articoli 30 e 31 del d.lgs. 117/2017.

La Biblioteca ritiene utile cimentarsi con un approccio quali-quantitativo nella redazione del presente documento, non sostitutivo ma integrativo di quello dovuto ai sensi della normativa vigente, introducendo elementi e modalità di raccolta dati innovativi rispetto agli anni precedenti.

Di fondamentale importanza sarà evolvere nel corso delle prossime edizioni tale analisi quali-quantitativa e gli strumenti utilizzati per effettuarla, in modo tale da "consentire" a chi leggerà il presente documento nelle sue prossime versioni una visione sempre più completa e fruibile delle attività poste in essere dall'ente.

In questa prima sezione si rimarca che nel perimetro del Bilancio Sociale sono compresi tutti quegli obiettivi, azioni, risorse e stakeholders che hanno fattivamente contribuito alla realizzazione della missione che la Biblioteca stessa si è data, in un continuum che parte dalle Leggi dello Stato affidatarie di compiti ben precisi e che termina con l'adozione dei documenti organizzativi, stelle polari dell'attività quotidiana.

\* Per approfondimenti:

Link al testo integrale dello Statuto: [https://bibliotecaciechi.it/system/files/Documents/statuto\\_bic.pdf](https://bibliotecaciechi.it/system/files/Documents/statuto_bic.pdf)

Link al testo integrale del Regolamento Generale: <https://bibliotecaciechi.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/regolamento-amministrativo>

Link al testo integrale del Regolamento Amministrativo-Contabile e Finanziario: <https://www.bibliotecaciechi.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/regolamento-amministrativo-contabile-finanziario> **(capire con Gianluca che fine ha fatto la pagina)**

# SCHEDA 1 – Metodologia adottata

In apertura di questo Bilancio Sociale preme specificare che si è teso il più possibile ad evitare di inserire dati già presenti nel Bilancio Consolidato e nel Bilancio di Previsione, documenti rispettivamente consuntivo e di programmazione che l'ente redige ormai da molti anni.

Questo perché, in parte per i dettami delle disposizioni governative e in parte per una precisa scelta dell'organizzazione, si ritiene che il Bilancio Sociale possa diventare un «terzo pilastro» che, unito agli altri due documenti, riesca a fornire informazioni sul recente passato, sul presente e sul futuro in modo più semplice, forse meno tecnico ma al tempo stesso certamente mente fruibile da una più vasta platea.

Per quanto rappresentato sopra, la metodologia adottata prevede un linguaggio più discorsivo, una comunicazione più semplice dei dati condivisi e anche un aspetto grafico che, si ritiene, apparirà da subito al lettore più immediato e perché no vivace, in grado di restituire informazioni importanti in modo sintetico, senza far mancare dei link di approfondimento che al bisogno potranno far entrare più nel dettaglio dei diversi temi.



**L'ALFABETO BRAILLE**

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
k	l	m	n	o	p	q	r	s	t
u	v	w	x	y	z	à	è	ù	ò
ì	â	ê	î	ô	û	é	ç	/	segno di maiuscola
.	,	;	:	'	?	!	*	«	»
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

⠠ = indicatore di posizione dei puntini braille





# SCHEDA 2 - Informazioni generali sull'ente e sulla sua identità

La Biblioteca è stata fondata a Genova nel 1928 quale «biblioteca circolante» con lo scopo di mettere a disposizione dei ciechi testi scritti con il sistema braille. Negli anni la missione della Biblioteca si è evoluta e si è estesa ai portatori di gravi disabilità visive con la realizzazione di testi a stampa a caratteri ingranditi per gli ipovedenti. Più recente è la produzione di testi in versione informatica utilizzabili dai disabili visivi con il personal computer, il display braille, il sintetizzatore vocale e il software ingrandente.

Giuridicamente la Biblioteca Italiana per i Ciechi è un Ente di diritto privato senza fine di lucro, iscritto nel registro delle ONLUS della Regione Lombardia dal 1998. È inoltre iscritta con il numero d'ordine 5, pagina 130, parte analitica nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Monza e Brianza.

In data 30 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Statuto secondo le indicazioni del Decreto Legislativo 3/7/2017 n° 117, "Codice del Terzo Settore". Il documento è diventato effettivamente operativo a seguito dell'approvazione da parte degli organi istituzionali competenti, segnatamente la Prefettura di Monza e della Brianza, avvenuta in data 29 settembre 2021.

Soprattutto in un documento come il Bilancio Sociale, nel quale deve essere rappresentata la situazione attuale dell'organizzazione e al contempo le prospettive future, si sottolinea come lo Statuto, e a seguire il Regolamento Generale e il Regolamento Amministrativo-Contabile e Finanziario, essendo stati tutti modificati nel corso del 2021 segnano un grosso cambiamento per il presente, ma anche per gli anni a venire.

Per esempio con grande interesse è stato seguito, e verrà seguito ancora nel corso del 2022, il processo di attivazione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che si propone di diventare il nuovo punto di riferimento per la raccolta dei dati e degli adempimenti sugli Enti che ne faranno parte. Non mancherà sicuramente un aggiornamento su questa situazione nella prossima edizione del Bilancio.

*Per approfondimenti:*

Link alla sezione «La Biblioteca» del sito istituzionale: .....

## SCHEDA 2 – Gli scopi statutari

- a. Svolgere attività culturali di interesse sociale con finalità educativa per l'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti, definiti ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 della legge 138/2001;
- b. Collaborare con Istituzioni ed Enti pubblici e privati per promuovere e/o convalidare la fruibilità di opere letterarie, scientifiche e musicali in funzione delle specifiche necessità dei non vedenti e degli ipovedenti;
- c. diffondere la lettura tra i minorati della vista attraverso la diretta trasformazione, nel rispetto delle normative in materia di diritto d'autore vigenti, di prodotti librari nei formati accessibili e fruibili sia cartacei che digitali;
- d. soddisfare le esigenze di studio, di informazione, di conoscenza e di svago dei minorati della vista;
- e. sostenere la formazione musicale, universitaria e post-universitaria dei ciechi e degli ipovedenti;
- f. elevare il livello culturale, tecnico e professionale dei ciechi e degli ipovedenti, attuando le finalità della legge n. 52 del 20 gennaio 1994 e della legge n. 76 del 18 maggio 2011;
- g. realizzare le opportune attività di studio, ricerca e sperimentazione per introdurre, nella produzione libraria realizzata direttamente o per il tramite di Centri appositamente convenzionati, l'uso delle nuove tecnologie e per adeguarla alle esigenze della propria utenza;
- h. Promuovere, anche in collaborazione con altri Enti, la ricerca, la sperimentazione, la produzione e la diffusione di tecnologie e ausili idonei all'autonoma lettura di ciechi e ipovedenti;
- i. Operare nel campo tiflogico e tiflotecnico, anche con le proprie strutture territoriali, al fine di garantire agli Enti Locali, alle Istituzioni Scolastiche, alle Famiglie degli Utenti e agli Utenti informazione e consulenza sulle necessità pedagogiche ed educative e sugli strumenti disponibili;
- j. Raccogliere, attraverso il Centro di Documentazione, le principali pubblicazioni delle scienze tiflogiche per renderle disponibili agli operatori e studiosi italiani e non;
- k. Garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;
- l. Promuovere, valorizzare e tutelare i beni di cui al D.P.R. 30.9.1963 numero 1409.

# SCHEDA 2 – I riferimenti legislativi degli scopi statutari

Come emerge in modo chiaro dagli scopi statutari, sono diverse le leggi che fanno riferimento direttamente o indirettamente alla Biblioteca, alle sue attività, alle risorse economiche a disposizione e alla sua struttura.

Appare quindi indispensabile riportare di seguito i collegamenti alle disposizioni presenti nel nostro ordinamento giuridico che, si può ben dire, completano quanto detto riguardo agli scopi statutari e restituiscono un quadro chiaro all'interno del quale l'ente opera per soddisfare i bisogni dei disabili visivi italiani e, in secondo luogo, di molti altri soggetti.



*Per approfondimenti:*

Testo del decreto del 1951 sul riconoscimento della BIC: <https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1951-10-01&atto.codiceRedazionale=051U0974&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo1=10&qId=&tabID=0.22920767229792016&title=lbl.dettaglioAtto>

Testo della Legge n. 138/2001, «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»: <https://www.parlamento.it/parlam/leggi/01138l.htm#:~:text=L%20138%2F2001%20Legge%203%20aprile%202001%2C%20n.%20138,aprile%202001%20Art.%201.%20%28Campo%20di%20applicazione%29.%201>

Testo della legge n. 52/1994, «adeguamento del contributo statale a favore della Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita»»: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1994-01-20;52~art3-com1>

Testo della legge n. 76/2011: <https://www.altalex.com/documents/leggi/2011/06/08/legge-18-05-2011-n-76>

Norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato: [https://archivio.pubblica.istruzione.it/amministrazione/allegati/dpr1409\\_63.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/amministrazione/allegati/dpr1409_63.pdf)

DPCM del 6 luglio 2020 sulla costituzione delle entità autorizzate: <https://www.librari.beniculturali.it/it/documenti/2020-Maggio-Agosto/DPCM-6-7-2020.pdf>

# SCHEDA 2 – Le sedi

La vocazione dell'ente richiama ad un'attività che si svolge su tutto il territorio italiano, e non sono rare le occasioni nelle quali la Biblioteca ha operato in progetti, iniziative ed eventi all'estero, spesso come unica organizzazione nazionale. Qualche dato relativo alle sedi consentirà di avere un'idea più chiara del radicamento sul territorio.

**Denominazione dell'ente:** Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" - ONLUS

**Codice Fiscale:** 85005190153

**Partita IVA:** 00987530961

**Forma giuridica:** ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale)

**Indirizzo sede legale:** Via Giuseppe Ferrari, 5/a - Monza (MB)

## Indirizzi sedi operative

Denominazione sede	Indirizzo
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Agrigento</i>	Via Imera, 280
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Cagliari</i>	Via del Platano, 27
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Caserta</i>	Via Ferrarecce, 138
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Catania</i>	Via M. Abate, 5
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Chieti</i>	Via Brigata Maiella, 15
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Firenze</i>	Via A. Nicolodi, 2
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Lecce</i>	Piazzetta Peruzzi, 1
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Napoli</i>	Via San Giuseppe dei Nudi, 80
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Pesaro</i>	Via G. Vanzolini, 4
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Roma</i>	Viale Castro Pretorio, 105
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Trieste</i>	Via XXX Ottobre, 4
<i>Centro di Documentazione Tiflologica di Roma</i>	Via della Fontanella di Borghese, 23

**Territorio coperto dalle Sedi periferiche della Biblioteca**



# SCHEDA 2 – Collegamenti con altri enti del Terzo Settore



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti:** sin dalla sua fondazione nel 1928, la Biblioteca collabora con l'Unione. Tra le azioni intraprese insieme nel corso del 2021 si citano il coordinamento nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica; la continuazione del progetto "BLOOM AGAIN - Tutti i sensi hanno colore", finanziato dall'Impresa Sociale «Con i Bambini»; la realizzazione dei Centri Estivi per gli studenti disabili visivi; l'organizzazione della giornata nazionale del Braille; l'avvio del progetto di certificazione della qualità per i testi prodotti dalla Biblioteca;



**Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi:** la Federazione è l'ente che, insieme alla BIC, gestisce tutti i Centri di Consulenza Tiflodidattica presenti sul territorio italiano. Nell'ultimo anno, per il tramite del Coordinamento Nazionale dei Centri, le strutture territoriali dei due enti hanno collaborato alla realizzazione del già citato progetto BLOOM AGAIN, ai soggiorni estivi per disabili visivi, alla fornitura dei testi scolastici con una migliore definizione di procedure e tempistiche che ha portato a dei risultati apprezzabili in termini di velocità nella consegna dei libri;



**DAISY Consortium:** dal 2018 la Biblioteca collabora con DAISY, un Consorzio che raggruppa al proprio interno 26 organizzazioni provenienti da tutti e 5 i continenti. La partecipazione dell'ente ai lavori si è svolta prevalentemente nell'ambito musicale, collaborando alla definizione di un nuovo sistema informatico braille, alla realizzazione del software che sulla base di tale linguaggio possa permettere la lettura, la modifica e la creazione di spartiti e, dal 2021, è entrata a far parte anche dell'International Braille Music Network come una delle 7 organizzazioni fondatrici;



**I.Ri.Fo.R.:** L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione per la disabilità visiva dal 1991 progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva. Fin dalla sua costituzione esso ha prestato particolare attenzione alle tecnologie innovative, per l'individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, in particolare nel settore dell'informatica, sia quale strumento per l'autonomia personale che per l'integrazione sociale e lavorativa.



**Fondazione LIA - Libri Italiani Accessibili:** dopo essere diventata socia di Fondazione LIA nel 2020, la BIC si è avvalsa di alcuni esperti dell'ente per un corso di aggiornamento rivolti all'Ufficio Trascrizioni. Si prevedono nuove iniziative da svolgere nel prossimo futuro, atteso che la Fondazione è stata individuata come soggetto di supporto per lo studio delle nuove tecnologie relative alla lettura accessibile grazie a uno specifico accordo stretto con la Biblioteca, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e l'Associazione Italiana degli Editori.

# SCHEDA 2 – Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Abbiamo riportato nella scheda precedente alcuni degli Enti coi quali la BIC intrattiene da lungo tempo uno stretto rapporto per quanto riguarda le attività quotidiane, i progetti realizzati insieme e una visione comune dei valori da perseguire. Ciò non deve togliere spazio ad altre importanti collaborazioni – tra le quale vanno ricordate anche quelle con altre «Entità Autorizzate» per la produzione libraria - che nel corso degli ultimi anni si sono concretizzate in azioni anche di grande impatto.

Per questo appare doveroso citare almeno le più significative: A.I.E. (Associazione Italiana degli Editori), la SBS (Schweizerische Bibliothek für Blinde, Seh- und Lesebehinderte), la LEGO Foundation, il Network Internazionale per la Musica Braille, il Consorzio Desio e Brianza.

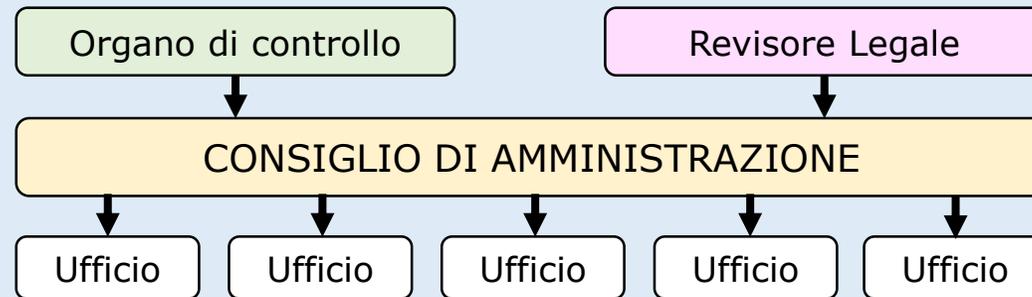


# SCHEDA 3 – Struttura, Governo e Amministrazione



<b>Struttura e Governance</b> <b>(al 31 dicembre 2021)</b>			
	<b>Composizione</b>	<b>Ente di Nomina</b>	<b>Sedute nell'anno, riunioni nell'anno</b>
<b>Il Consiglio di Amministrazione</b>	Pietro Piscitelli Presidente  Notari Giampiero Vice Presidente  Antonio Quatraro Consigliere  Vito Lapietra Consigliere  <b>Maria Rita Zaldini</b> <b>Consigliere Delegato</b>	- 4 componenti nominati dalla Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, su proposta della Presidenza Nazionale        <b>- 1 componente nominato dal Ministero della Cultura</b>	8
<b>Il Revisore Legale dei Conti</b>	Monica Confalonieri		Diverse riunioni ogni anno
<b>L'Organo di Controllo</b>	<b>Fiammetta Terlizzi</b> <b>Presidente</b>  Ascensionato Raffaello Carnà Componente  Massimo Corno Componente	<b>1 componente nominato dal Ministero della Cultura</b>    Tutti i membri nominati dal Consiglio di Amministrazione	2

# SCHEDA 3 – Struttura, Governo e Amministrazione



Come è possibile scorgere nella tabella riportata nella slide precedente, 4 Consiglieri su 5 vengono eletti dalla Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, mentre il quinto Consigliere viene nominato dal Ministero della Cultura. Questo dato ben rappresenta lo stretto legame che vi è da una parte tra la BIC e l'Unione, ormai dal 1928 strettamente legate dalla missione di migliorare la vita dei disabili visivi, e dall'altra tra la BIC e il Ministero, che è la struttura governativa identificata dallo Stato come finanziatrice principale dell'ente al fine di perseguire, senza scopo di lucro, gli obiettivi statutari.

Il 2021 si è chiuso, tra i mesi di novembre e dicembre, con delle novità molto importanti relative agli organi collegiali. In questa sede, infatti, possiamo anticipare che a partire dal 2022 saranno presenti 3 nuovi Consiglieri, mentre il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e l'Organismo di Vigilanza sono stati sostituiti alla fine di novembre 2021 rispettivamente dal Revisore Legale dei Conti e dall'Organo di Controllo.

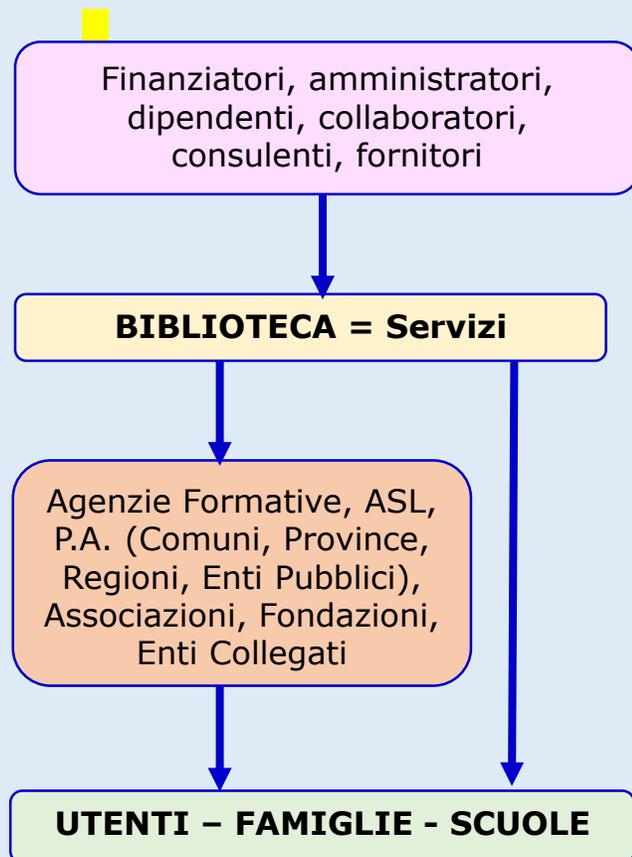
Queste ultime due modifiche si sono rese necessarie a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni nazionali sul Terzo Settore, cui la Biblioteca si è prontamente adeguata.

Riguardo alla Governance, invece, è da sottolineare come la BIC mantenga la propria autonomia organizzativa ed economica, disponendo pertanto della necessaria indipendenza e libertà di manovra per fissare gli obiettivi da raggiungere, organizzare le risorse a propria disposizione e, più in generale, compiere autonomamente tutti quegli interventi che le permettono di perseguire i propri scopi.

*Per approfondimenti:*

Link alla sezione «Organizzazione»: <https://www.bibliotecaciechi.it/amministrazione-trasparente#block-menu-menu-amministrazione-trasparente>

# SCHEDA 3 – Gli stakeholders



## **Definizione del perimetro dei "portatori di interessi"**

**Livello 1: Utenti - Finanziatori – Amministratori - Dipendenti – Collaboratori - Consulenti**

**Livello 2: Scuole, Famiglie, Agenzie Formative, ASL, P.A. (Comuni, Province, Regioni, Enti Pubblici, Stato),**

**Livello 3: Associazioni, Fondazioni, Banche, Enti collegati, Fornitori**

Si è scelto di suddividere gli stakeholders in base ad un criterio "temporale", che è parso il più appropriato ed efficace da adottare in questa sede. In particolare:

**Livello 1:** persone e organizzazioni che incidono sulla vita quotidiana dell'ente, prestando la propria attività professionale (Dipendenti, Collaboratori, Consulenti), usufruendo dei servizi offerti (Utenti) oppure contribuendo all'avanzamento delle attività con risorse proprie (Finanziatori);

**Livello 2:** persone e organizzazioni che periodicamente si mettono in contatto con la Biblioteca per usufruire dei servizi messi a disposizione, sia in modo diretto (Scuole, Agenzie Formative, Pubblica Amministrazione...) che in modo indiretto (Famiglie degli Utenti, ASL);

**Livello 3:** persone e organizzazioni che si rivolgono all'ente per richiedere servizi, offrire a loro volta dei servizi o effettuare iniziative in rete.

Il dato complessivo degli stakeholders è abbastanza stabile nel tempo, dal momento che parliamo di oltre 6.600 tra persone e organizzazioni che annualmente si rivolgono alla BIC o collaborano con la stessa. Un dato che appare piuttosto significativo, se pensiamo al fatto che nella grande maggioranza dei casi l'ente dedica diverse ore di lavoro a ciascuno di questi soggetti mediante i propri amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti. Basti pensare, a titolo puramente esemplificativo e non certamente esaustivo alle trascrizioni dei testi e alle consulenze tiflodidattiche. Nel corso dell'anno è stata realizzata una esperienza di coinvolgimento di un particolare gruppo di utenti chiamati a partecipare ad un progetto denominato «la matematica in digitale» mirato a verificare la capacità della Biblioteca di realizzare la versione digitale di testi di matematica fruibili con il software LAMBDA. Al progetto hanno aderito 13 utenti che sono stati poi chiamati ad esprimere un giudizio tecnico sulla fruibilità dei file ricevuti.

Per approfondimenti: <https://www.bibliotecaciechi.it/Servizi/presentazione#block-menu-menu-servizi>

# SCHEDA 4 – Persone che operano per l'ente e struttura territoriale: i dipendenti

La forza-lavoro direttamente dipendente dalla Biblioteca ha ammontato, nell'anno 2021, a 37 unità, tutte assunte a tempo indeterminato.

24 unità operano presso la sede legale di Monza, mentre 11 unità operano presso i Centri di Consulenza Tiflodidattica dislocati sul territorio in qualità di Responsabili degli stessi e 2 unità presso il Centro di Documentazione Tiflologica di Roma.

Di seguito un prospetto di tutti i dipendenti divisi per area e orario di lavoro.

<b>Area</b>	<b>Dipendenti a tempo pieno</b>	<b>Dipendenti a tempo parziale</b>	<b>TOTALE</b>
Amministrativa	4	2	6
Relazioni con il pubblico	2	--	2
Gestione servizi	--	4	4
Stamperia	5	--	5
Trascrizioni	4	3	7
Polo Musicale	1	--	1
Centri di Consulenza Tiflodidattica	10	1	11
Centro di Documentazione Tiflologica	1	--	1
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>37</b>

# SCHEDA 4 – I collaboratori indiretti

## I COLLABORATORI DEI CENTRI STAMPA CONVENZIONATI (“Consorzio Qualità”)

La Biblioteca produce e distribuisce ogni anno 15.000 opere - prevalentemente testi scolastici – nelle versioni accessibili ai ciechi e agli ipovedenti. Per garantire questi livelli produttivi la Biblioteca ha creato un «Consorzio Qualità» si avvale della collaborazione di 4 strutture che hanno ottenuto il riconoscimento di «Entità Autorizzate» e per la realizzazione delle copie accessibili utilizzano personale altamente specializzato.

Tale Consorzio è stato fortemente voluto e creato dalla Biblioteca, al fine di migliorare il lavoro in rete tra le diverse strutture che operano per conto della stessa e uniformare strumenti, procedure e modalità di lavoro per la produzione dei testi scolastici in braille, a caratteri ingranditi e informatici.

Del Consorzio fanno parte i Centri Stampa UICI di Ascoli Piceno, Rieti, Salerno e Teramo: di seguito una tabella con i dati aggregati dei loro dipendenti e collaboratori direttamente impegnati nell’attività di produzione libraria.

<b>Aree</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Co.co.co e P. IVA</b>	<b>TOTALE</b>
Amministrativa	5	2	
Trascrizione	4	112	
Collaudo	1	8	
Stampa e allestimento	4	7	
Spedizioni	4	1	
Altri servizi	2	1	
<b>TOTALI</b>	<b>20</b>	<b>131</b>	<b>151</b>

# SCHEDA 4 – Una conclusione

La Biblioteca, pertanto, ha rappresentato nel corso del 2021 un'occasione di lavoro per almeno **188 persone**.

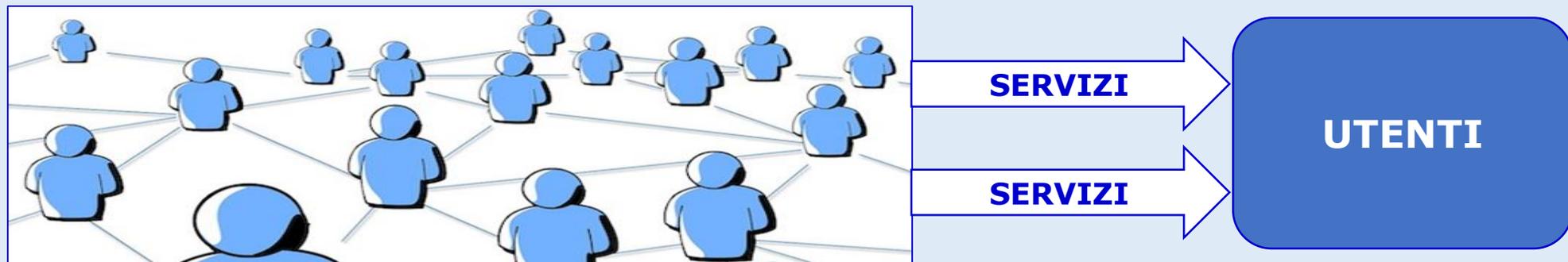
In questo prospetto ci si è limitati a riportare l'ammontare di forza-lavoro che contribuisce, con costanza durante l'anno, ad offrire tutti i servizi che l'ente prevede di mettere a disposizione dei propri utenti.

È indubbio che ci siano almeno altre 18 persone che, grazie alle proprie competenze, svolgono il proprio lavoro in modo soltanto occasionale e che pure rappresentano una risorsa produttiva. In primis possiamo citare come componenti di questo gruppo i membri del Consiglio di Amministrazione, che dirigono le attività e le governano tramite il monitoraggio dei servizi.

Altrettanto importante è il lavoro dei cosiddetti «Organi Collegiali», che sono composti oltre che dal C.d.A. anche dall'Organo di Controllo e dal Revisore Legale dei Conti.

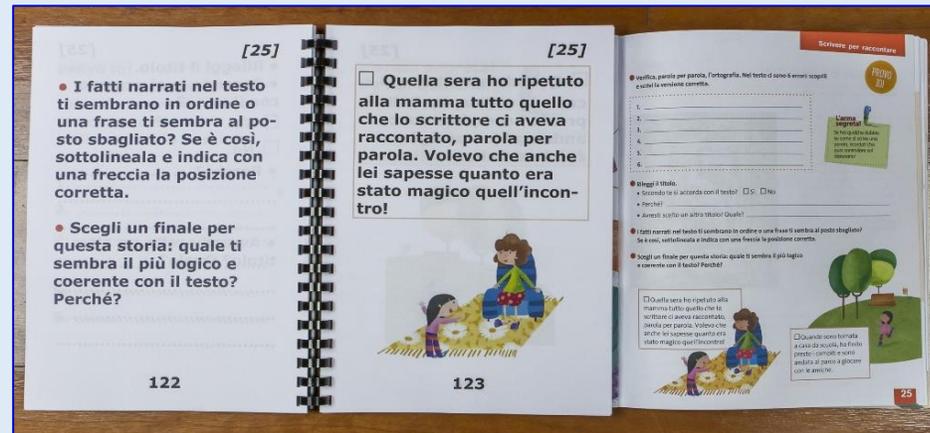
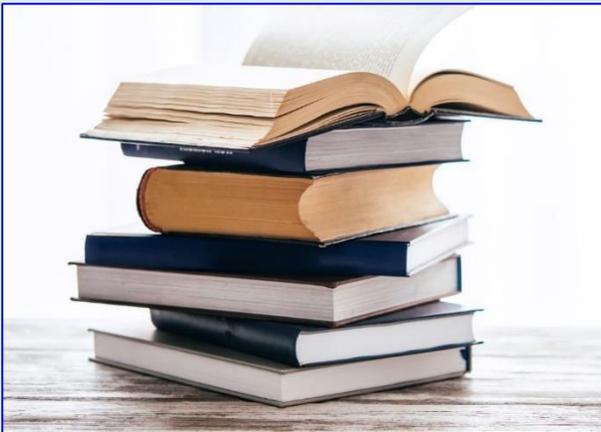
A questi si aggiungono dei professionisti di comprovata capacità ed esperienza che operano con rapporti di collaborazione continua nell'ambito tecnico, legale, finanziario, dei rapporti istituzionali tra enti del terzo settore.

In definitiva oltre 200 persone sono impegnate per assicurare servizi quanto più possibili efficaci e veloci a migliaia di persone sul suolo italiano, e che – gli studiosi prevedono – aumenteranno nel prossimo futuro con l'aumento delle aspettative di vita della popolazione italiana.



# SCHEDA 5 – Obiettivi, attività e risultati

All'interno di questa sezione riporteremo gli obiettivi, le attività e i risultati perseguiti nel corso del 2021. La modalità scelta per rappresentare questo corposo contenuto è prettamente schematica, mediante l'utilizzo di istogrammi e tabelle che possano restituire nella maniera più immediata possibile le informazioni quali-quantitative che hanno caratterizzato le più importanti azioni svolte dalla BIC. Ulteriori informazioni sono fornite e rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Biblioteca della nota integrativa al Bilancio Consuntivo e della Relazione presente sempre all'interno di quest'ultimo.



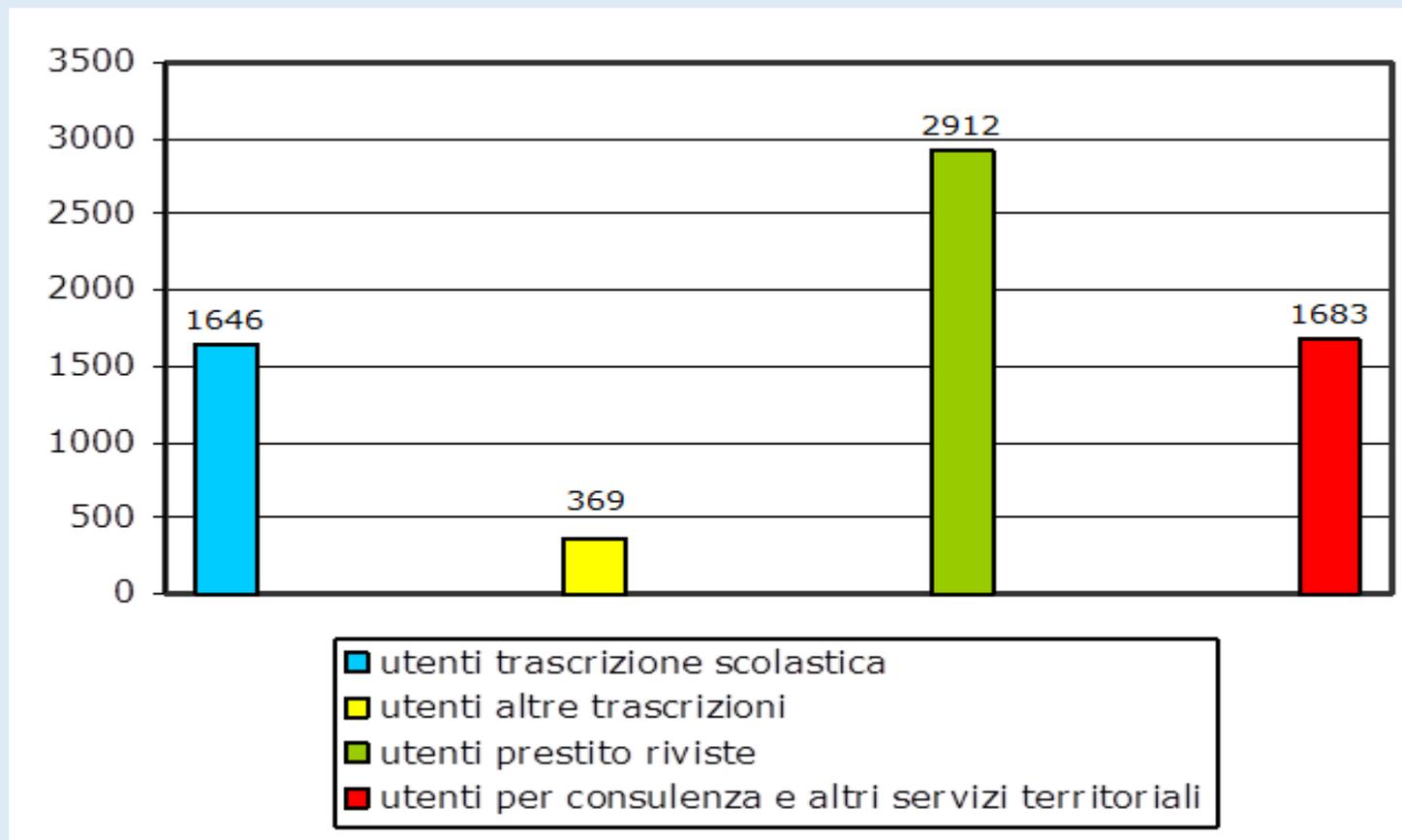
**Link: Nota Integrativa**

# SCHEDA 5 – Obiettivi, attività e risultati

Tipologia Servizio	Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi	Risultati raggiunti
Servizio prestito	Rispondere alle esigenze di lettura degli utenti, diverse da quelle strettamente scolastiche.	Numero di testi forniti in prestito Numero di volumi forniti in prestito	Soddisfazione di tutte le richieste pervenute	Richieste soddisfatte nel tempo massimo di 5 giorni lavorativi
Produzione libraria	Eseguire le trascrizioni di testi particolarmente appetibili dall'utenza.	Numero di testi trascritti Numero di campionature/collaudi eseguiti	Pubblicazione di almeno 50 novità editoriali dell'anno in corso	Prodotte le versioni braille di 103 novità editoriali
Testi scolastici cartacei	Realizzare i testi richiesti dagli utenti, in modo efficace e tempestivo.	Numero di testi consegnati Consegna rapida dei testi	Aumento capacità produttiva e numero utenti	+ 8 utenti +116 testi
Testi scolastici Digitali	Realizzare i testi richiesti dagli utenti, in modo efficace e tempestivo.	Numero di testi consegnati Consegna rapida dei testi	Aumento utenti servizio informatico Sperimentazione nuovi servizi	Utenti: + 108 Sperimentazione LAMBDA eseguita con successo
Testi musicali	Affermare la Biblioteca come una realtà a livello internazionale nel settore musicale.	Numero di lavorazioni effettuate Collaborazione con enti internazionali Ampliamento del Polo Musicale	Sperimentazione di nuove modalità di trascrizione Formazione operatori	Nuovo servizio «spartiti on demand» Corso di formazione per 5 trascrittori -
Attività informativa	Estendere l'informazione sui servizi messi a disposizione dalla Biblioteca nei confronti di tutti i soggetti, potenzialmente interessati.	Numero di eventi di sensibilizzazione effettuati Potenziamento dell'infrastruttura comunicativa	Aumento dei contatti e degli utenti delle pubblicazioni periodiche	Aumento 1 unità dotazione organico Aumento di 557 nuovi abbonati (+26%)
Consulenze	Seguire il percorso scolastico e di vita degli studenti che si rivolgono alle sedi periferiche dell'ente.	Numero di chilometri percorsi Numero di consulenze eseguite	Mantenimento livello qualitativo prestazioni	Dato non comparabile con l'esercizio 2020
Territorialità	Estendere l'operato della BIC sul territorio nazionale.	Numero degli utenti serviti Numero delle Regioni «coperte» dai servizi	Accordi per maggiore copertura del territorio nazionale Coordinamento con altre realtà	Creazione Coordinamento Nazionale CCT
Stampe	Mettere a disposizione degli utenti materiale gratuito e che tratti diversi argomenti.	Riviste stampate e spedite Numero degli utenti destinatari	Maggior numero di fascicoli stampati	Fascicoli +11.027 Pagine stampate in braille 4.739.070

# SCHEDA 5 – Gli Utenti e la produzione

## UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA – ANNO 2021



# SCHEDA 5 – Gli utenti dei Centri di Consulenza Tiflodidattica

## AMBITI TERRITORIALI

Regione	Copertura
Abruzzo	Tutta
Basilicata	No
Calabria	Tutta
Campania	Tutta
Emilia Romagna	No
Friuli Venezia Giulia	Tutta
Lazio	Tutta
Liguria	No
Lombardia	No
Marche	Tutta
Molise	No
Piemonte	No
Puglia	Lecce e Brindisi
Sardegna	Tutta
Sicilia	Tutta
Toscana	Tutta
Trentino Alto Adige	No
Umbria	No
Valle d'Aosta	No
Veneto	No

Prestazioni in favore di...									
Tipologia servizio	Utenti	Famiglie	Insegnanti	Gruppi	Scuole	Enti Pubblici	Altri Enti	Verso tutti	Totale
Consulenze interne	837	1.017	1.444	94	373	155	280		4.200
Consulenze esterne (domiciliari e/o a Scuola)	376	196	409	66	171	29	48		1.295
Attività di docenza insegnanti curricolari, di sostegno ed altri	110	27	90	19	4	12	15		277
Attività informativa	--	--	--	--	--	--	--	7.631	7.631
Attività addestrative sull'uso del materiale didattico speciale	294	92	233	10	129	2	7		667
Riunioni, incontri e manifestazioni				228	447	80	258		1.013
Consulenze amm.ve per fornitura materiale didattico e libri	--	--	--	--	--	--	--	1.626	1.626
<b>Totale prestazioni erogate</b>	<b>1.617</b>	<b>1.332</b>	<b>2.176</b>	<b>417</b>	<b>1.124</b>	<b>278</b>	<b>608</b>	<b>9.257</b>	<b>16.709</b>
<b>Chilometri percorsi nell'anno</b>									<b>40.220</b>

Per approfondimenti:

Video illustrativo «Il Tiflogo va a Scuola»: <https://youtu.be/JlcSNtdhSfY>

Video illustrativo «Il Tiflogo incontra i genitori»: <https://youtu.be/JlcSNtdhSfY>

# SCHEDA 5 – Le riviste

## LA STAMPERIA

	Riviste	Uscite o Opere	Fascicoli	Pagine stampate
Riviste edite da altri	5	130	84.397	3.418.056
Riviste edite dalla Biblioteca	7	108	30.036	887.404
Testi per catalogo		103	1.185	51.234
Opere braille (vendita)		479	1.537	196.916
Opere braille (omaggi)		130	475	60.530
Opere per ipovedenti		45	168	22.462
<b>TOTALI</b>	<b>12</b>	<b>995</b>	<b>117.797</b>	<b>4.739.070</b>



## LE RIVISTE EDITE DALLA BIBLIOTECA

Rivista	2021					
	Cartaceo		Digitale		Totale	
	Fascicoli	Utenti	Fascicoli	Utenti	Fascicoli	Utenti
Minimondo (Mensile)	7.838	626	199	24	8.037	650
Parliamo di... (Mensile)	5.027	445	151	18	5.178	463
Tiflogia per l'integrazione (trimestrale)	2.141	328	128	10	2.269	338
Infolibri (quindicinale)	10.113	429	234	16	10.347	445
Suoni (Bimestrale)	529	115	--	--	529	115
Giorno per giorno (Mensile)	4.738	427	65	10	4.803	437
L'angolo di Breuss (Mensile)	4.740	420	109	15	4.849	435
<b>TOTALI</b>	<b>35.126</b>	<b>2.790</b>	<b>886</b>	<b>93</b>	<b>36.012</b>	<b>2.883</b>

## GLI ABBONATI

Rivista	Abbonati 2020	Abbonati 2021	Differenza %
Minimondo	529	650	+121 >= +23%
Parliamo di...	372	463	+91 = +24%
Infolibri	336	445	+109 = +32%
L'angolo di Breuss	324	435	+111 = +34%
Giorno per giorno	344	437	+93 = +31%
Tiflogia per l'integrazione	125	142	+17 = +12%
Suoni	100	115	+15 = +15%
<b>TOTALI</b>	<b>2.130</b>	<b>2.687</b>	<b>+557=+26,15%</b>

# SCHEDA 5 – La produzione dei testi

La tabella successiva si riferisce alla produzione testo cartaceo (braille o caratteri ingranditi) con il parziale concorso alla spesa da parte dell'Ente Locale:

## I TESTI SCOLASTICI IN VERSIONE CARTACEA

Lavorazione	Anno 2021		
	Opere	Utenti	Pagine
Testi scolastici in braille	564	100	61.939
Testi scolastici per ipovedenti	2.175	353	281.640
Ristampe/adattamenti di testi scolastici in a caratteri ingranditi realizzati internamente	10	2	982
<b>TOTALE</b>	<b>2.749</b>	<b>455</b>	<b>344.561</b>



La seguente tabella invece si riferisce ai testi scolastici in versione digitale:

	Opere	Utenti
Testi scolastici digitali	11.496	1.191
<b>TOTALE</b>	<b>11.496</b>	<b>1.191</b>



Di seguito, infine, i testi cartacei in braille di lettura amena trascritti internamente:

	Anno 2021		
	Opere	Volumi	Pagine
Testi per catalogo	103	395	51.234
<b>TOTALI</b>	<b>103</b>	<b>395</b>	<b>51.234</b>



# SCHEDA 5 – Tutti i testi Regione per Regione

Regione	Cartaceo 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Primaria		Cartaceo altre classi e scuole		Digitale		Totale		NOTE
	Utenti	Testi	Utenti	Testi	Utenti	Testi	Utenti	Testi	
Abruzzo	5	46	19	142	28	259	52	447	<b>1</b> – La Regione Sicilia finanzia totalmente un proprio Centro Stampa che provvede alle necessità degli studenti di quella Regione. <b>2</b> – La Regione Toscana dispone di una propria Stamperia che provvede autonomamente alle necessità di trascrizione in braille. <b>3</b> – In Veneto opera una stamperia che produce il materiale cartaceo per l'intera Regione.
Basilicata	--	--	1	10	11	133	12	143	
Calabria	5	42	5	39	28	297	38	378	
Campania	17	98	105	517	109	1.138	231	1.753	
Emilia Romagna	20	128	27	208	91	840	138	1.176	
Friuli Venezia Giulia	5	23	8	23	26	224	39	270	
Lazio	7	51	25	235	127	1.583	159	1.869	
Liguria	--	--	1	7	16	140	17	147	
Lombardia	26	150	14	174	146	1.399	186	1.723	
Marche	6	40	11	52	44	428	61	520	
Molise	1	7	--	--	4	38	5	45	
Piemonte	12	79	6	47	53	537	71	663	
Puglia	6	47	19	157	96	1.114	121	1.318	
Sardegna	2	11	9	64	22	212	33	287	
Sicilia <sup>(1)</sup>	--	--	--	--	162	946	162	946	
Toscana <sup>(2)</sup>	12	41	42	160	81	847	135	1.048	
Trentino Alto Adige	--	--	--	--	24	228	24	228	
Umbria	4	19	10	62	36	353	50	434	
Valle d'Aosta	--	--	--	--	1	13	1	13	
Veneto <sup>(3)</sup>	25	170	--	--	86	767	111	937	
<b>TOTALI</b>	<b>153</b>	<b>952</b>	<b>302</b>	<b>1.797</b>	<b>1.191</b>	<b>11.496</b>	<b>1.646</b>	<b>14.245</b>	

# SCHEDA 5 - Prospettive future



Tipologia di servizio	Prospettive e azioni future
<b>Condivisione e partecipazione alla gestione di tutte le strutture di governance</b>	A partire dall'anno 2022 Fase 1 - condivisione dei contenuti di comunicazione e di rendicontazione Fase 2 - modalità di raccolta delle informazioni e stesura Fase 3 - Approvazione e diffusione del bilancio sociale Fase 4 - Valutazione delle informazioni e definizione degli obiettivi di miglioramento e delle opportunità di coinvolgimento dei portatori di interesse
<b>Servizio prestito</b>	Il prestito dei testi cartacei è un servizio abbastanza in sofferenza, a causa del fatto che con il passare degli anni gli utenti si sono spostati sempre di più verso le fruizioni dei libri digitali. Per il futuro, tuttavia, si prevede di salvaguardare questo servizio storico tramite azioni di recupero del patrimonio librario e azioni di fidelizzazione dell'utenza.
<b>Produzione libraria</b>	La produzione libraria, per la BIC, segue due direttrici: da una parte la trascrizione di nuovi testi, scelti principalmente tra quelli di recente uscita (novità editoriali) e in base all'appeal che essi possono avere presso il pubblico. In secondo luogo, il mantenimento di alti standard di qualità ottenibile solo attraverso un costante adeguamento dei manuali e delle tecniche di trascrizione e dei sistemi di campionatura collaudo, la cui ultima revisione è stata eseguita nel 2021.
<b>Testi scolastici cartacei</b>	Per i testi scolastici cartacei e digitali, l'ente si sta adoperando insieme a dei professionisti per ottenere la certificazione di qualità delle «copie accessibili» prodotte. Sono stati sottoscritti accordi con due società del settore e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Presidenza Nazionale – quale associazione che cura la tutela e degli interessi dei disabili visivi. Nel corso del 2022 si prevede di arrivare ad ottenere tale certificazione, eseguendo tutti gli step tecnici necessari. Altro obiettivo importante che l'ente si è posto è quello di arrivare alla fornitura del 90% dei testi scolastici entro il mese di dicembre.
<b>Testi scolastici digitali</b>	Quanto detto per i testi cartacei è valido anche per i testi digitali. Dall'a.s. 2021/22 la Biblioteca ha introdotto una novità importante con la realizzazione e messa a disposizione di testi digitali di matematica in formato LAMBDA. La sperimentazione condotta su un ristretto numero di utenti ha restituito ottimi risultati, pertanto il servizio è stato istituzionalizzato. Nel prossimo a.s. la Biblioteca curerà anche la distribuzione di un nuovo software chiamato Edico reso disponibile da altre organizzazioni.
<b>Testi musicali</b>	Le due direttrici che verranno seguite per il potenziamento del Polo Musicale riguardano l'allargamento della platea di trascrittori, 5 dei quali sono stati formati negli ultimi mesi del 2021 per poi metterli alla prova su eventuali lavorazioni, e l'azione all'interno del Network Internazionale per la musica braille, con l'accettazione delle lavorazioni di testi e spartiti e i primi invii delle stesse.

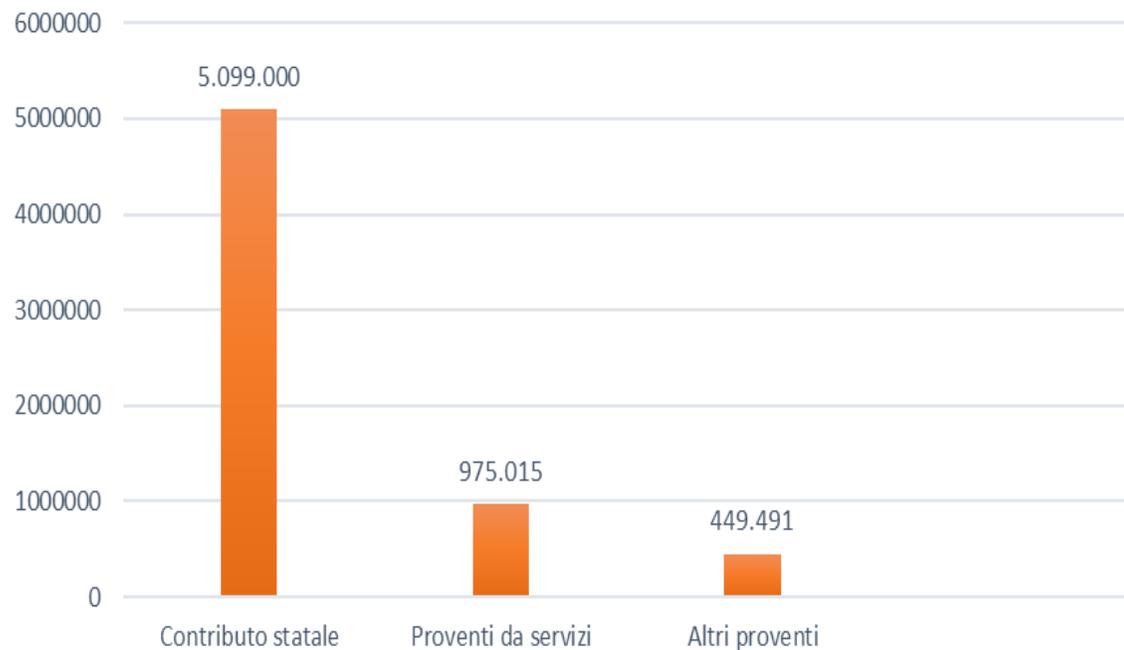
# SCHEDA 5 - Prospettive future



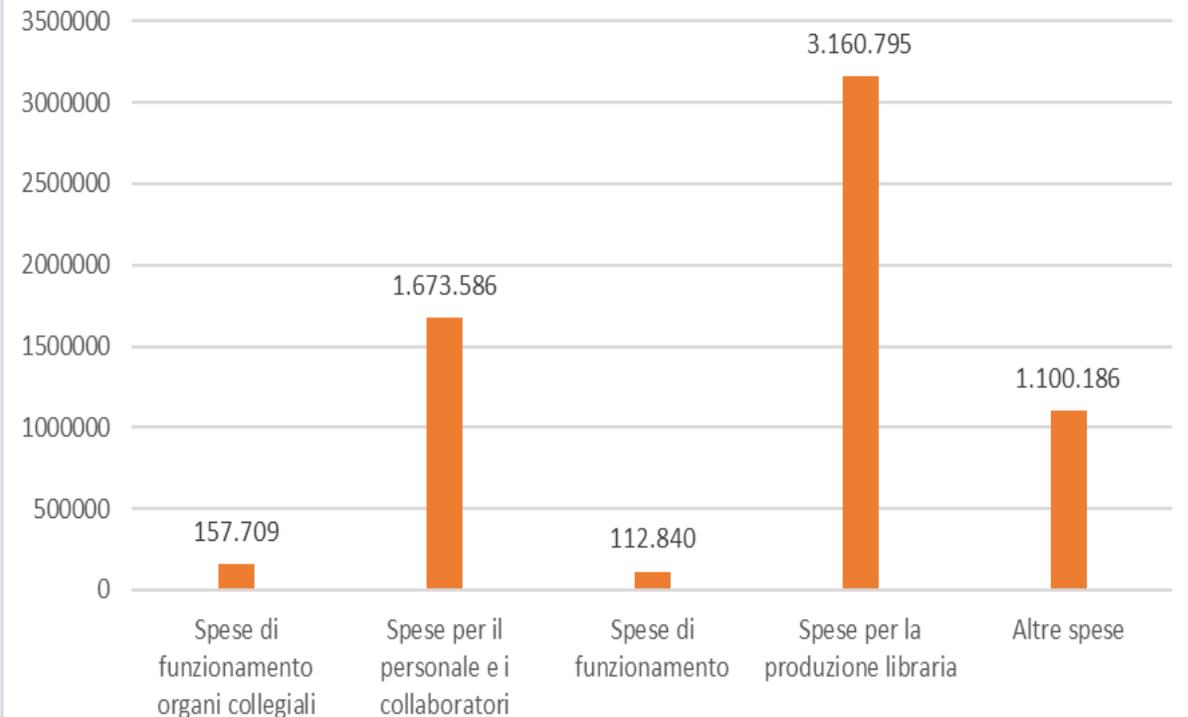
Tipologia di servizio	Prospettive e azioni future
<b>Attività informativa</b>	<p>Nel 2022, ma anche negli anni a venire, verrà potenziato il sito dell'ente e più in generale l'attività di comunicazione. L'inaugurazione del nuovo sito è prevista per il mese di giugno, e sia dal punto di vista grafico che contenutistico rappresenterà un passo in avanti rispetto a quello esistente. La forte speranza è che anche i contatti sul territorio tra eventi, consulenze, sensibilizzazioni e occasioni di apprendimento informale possano aumentare, grazie se non al cessare quantomeno ad un forte ridimensionamento dell'emergenza pandemica che ha colpito queste attività – prevalentemente fuori sede - più di tutte le altre. Al fine di migliorare l'informazione sono state anche predisposte nuove modalità di rilevazione dei dati statistici di attività che saranno poi messi a disposizione dei stakeholders attraverso questo documento e altri canali.</p>
<b>Consulenze</b>	<p>Il discorso effettuato per le attività informative può essere applicato anche alle consulenze operate dai Centri. Tra il 2020 e il 2021 abbiamo potuto apprezzare una ripresa delle consulenze in presenza significativa dal punto di vista quantitativo, sia presso le famiglie che presso le scuole. L'obiettivo è di tornare al massimo entro due anni ad una quantità di prestazioni extra-murarie pari a quelle pre-pandemia e, attraverso opportuni accordi con altre realtà o all'apertura di nuovi centri di consulenza ad ampliare il territorio coperto dal servizio. Primo significativo passo in questa direzione è il rafforzamento del coordinamento dei Centri di Consulenza con la sottoscrizione di un accordo con la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi - che gestisce ora 6 Centri e la nomina di un Direttore Nazionale chiamato ad unificare obiettivi, strategie e metodi di lavoro. Oltreché a ricercare ulteriori accordi con altre realtà del settore.</p>
<b>Territorialità</b>	<p>L'azione della Biblioteca – ad eccezione dei soli servizi di consulenza offerti attraverso i Centri di Consulenza Tiflodidattica - si svolge già, di fatto, su tutto il territorio nazionale e, in modo residuale, anche a livello internazionale. Un focus che l'ente si è dato è quello relativo alla progettazione di interventi in rete con altre realtà, pubbliche e private, appartenenti e non appartenenti al Terzo Settore. Ciò consentirebbe di raccogliere più informazioni sulle esigenze degli utenti, sperimentare nuove attività, avviare delle partnership che potrebbero essere ulteriormente rafforzate in futuro e, più in generale, una presenza più attiva dell'organizzazione nelle diverse realtà Regionali.</p>

# SCHEDA 6 – Situazione economica e finanziaria

## Le entrate della Biblioteca



## Le uscite della Biblioteca



Per il dettaglio delle entrate e delle uscite, è possibile far riferimento alla nota integrativa del Bilancio Consuntivo 2021:  
[inserire link](#)

# SCHEDA 6 – Situazione economica e finanziaria

Appare opportuno soffermarsi, al di là dei dati numerici, su alcune considerazioni relative alle risorse economiche impiegate dalla BIC per sostenere e ampliare le proprie attività.

Il 2021 è stato un anno positivo per il contributo statale ricevuto, poco meno di 5 milioni e 100 mila euro: ma, nonostante l'apprezzamento per lo sforzo compiuto dal Ministero della Cultura, non ci si può esimere dal sottolineare come all'ente continuino a mancare quantomeno alcune centinaia di migliaia di euro rispetto a ciò che per legge dovrebbe essere la dotazione annuale della Biblioteca «Regina Margherita».

Questa considerazione sarebbe stata meno amara se il contributo fosse stato confermato per l'anno 2022, mentre il taglio dei fondi che ormai «colpisce» la Biblioteca da 15 anni a questa parte continua ad esserci e per il 2022 sarà superiore a 1.500.000 Euro, pari a circa il 28% della dotazione prevista.

Tali situazioni spingono continuamente a re-inventare le attività quotidiane, ad apportare correttivi, ad usare grande prudenza nell'impiego dei fondi ma, al tempo stesso, non consentono una serena programmazione e tolgono la possibilità di sperimentare diverse modalità e misure che potrebbero risultare davvero innovative, economicamente convenienti ed efficaci.



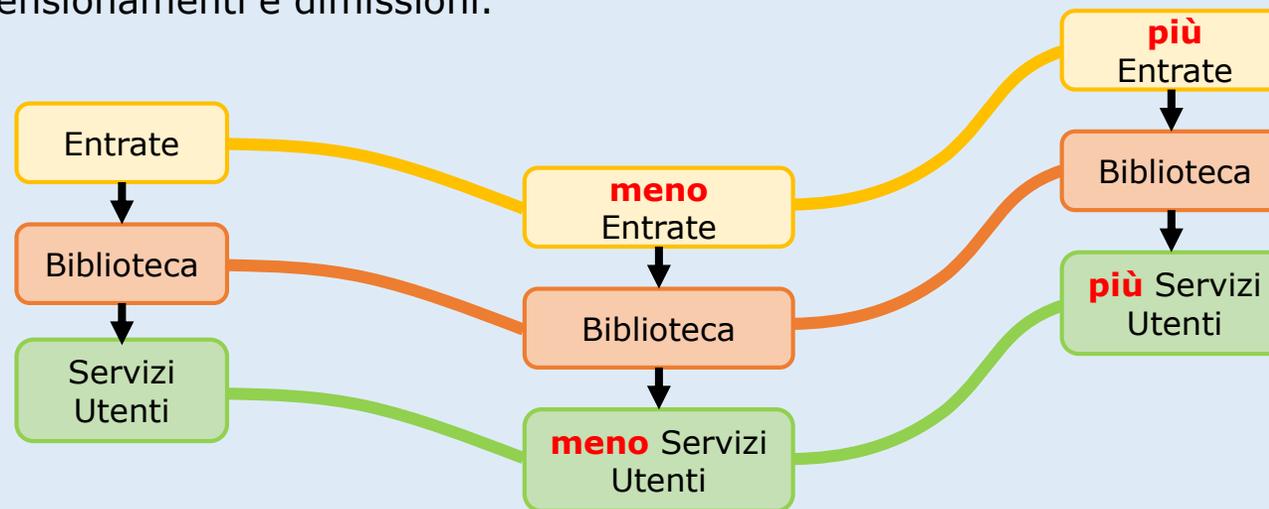
# SCHEDA 6 – Situazione economica e finanziaria

Un esempio su tutti è rappresentato dall’iniziativa, che 4 anni fa era sperimentale ma che anno dopo anno sta diventando strutturale, della gratuità delle versioni cartacee delle copie accessibili dei testi scolastici per gli alunni delle classi 1° e 2° della Scuola Primaria sia per gli alunni non vedenti che ipovedenti cioè le versioni stampate in sistema braille che a caratteri ingranditi.

Sostenendo integralmente la spesa, e non il 50% o una percentuale più o meno superiore, la BIC ha investito proprie risorse per ridurre il lavoro e la spesa degli Enti Locali, rendendo le procedure più agili e le tempistiche di consegna più rapide, con conseguente soddisfazione di Amministrazioni Pubbliche, Scuole, Utenti, Famiglie.

La riduzione della dotazione finanziaria è stata affrontata, e continuerà ad essere affrontata in futuro, con diverse contromisure. La prima è un investimento sulla progettazione, che negli ultimi anni ha portato a risultati buoni ma non risolutivi. La seconda è - in termini strutturali, di formazione e di metodologie di lavoro - l’investimento sui Volontari di Servizio Civile, che con il loro operato forniscono un supporto che risulta a vari livelli prezioso per l’ente.

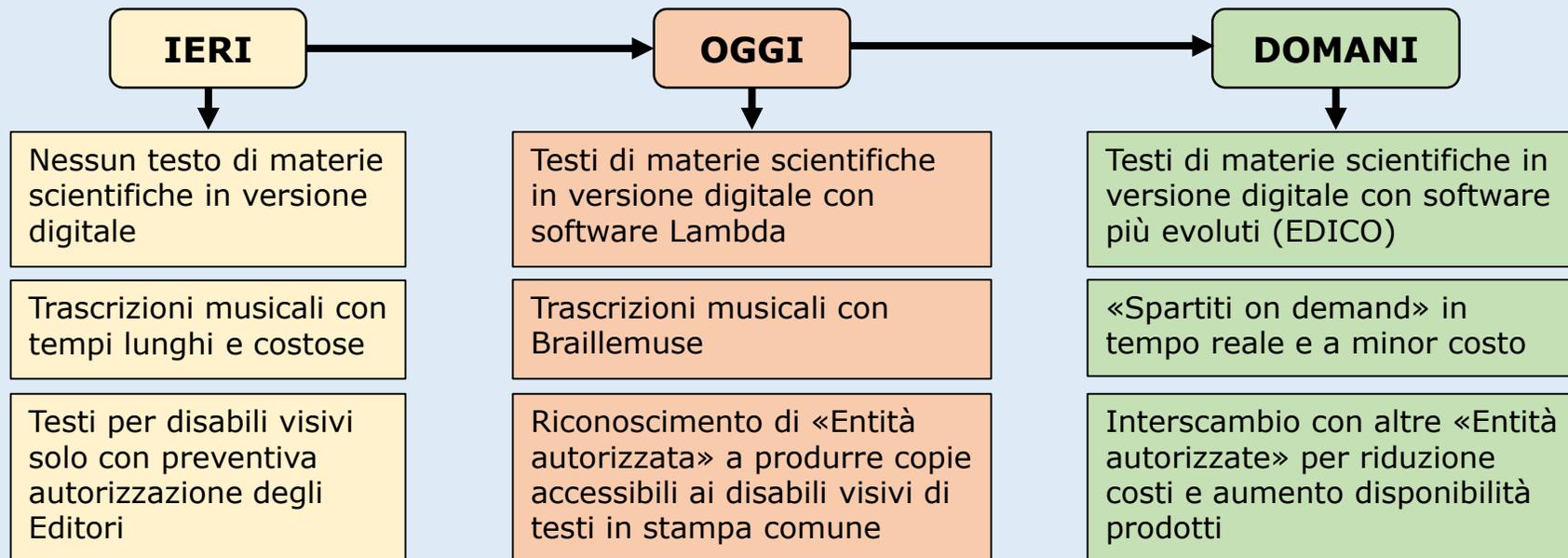
Apparirà chiaro, infatti, che con meno risorse economiche a disposizione non ne risente solo l’investimento nei servizi, nuovi o già forniti che siano, ma anche l’investimento sulle risorse umane, atteso che senza avere certezze su una base almeno quinquennale non è consentito reintegrare la forza-lavoro che, anno dopo anno, è passato da 52 a 37 dipendenti a causa di pensionamenti e dimissioni.



# SCHEDA 7 – Altre informazioni

Dopo un'analisi e una rappresentazione che, riteniamo, possano essere quantomeno utili al lettore per capire la «realtà Biblioteca», condividiamo alcune informazioni che non hanno trovato spazio nelle precedenti sezioni di questo Bilancio Sociale, prima di lasciare alle conclusioni di competenza dell'Organo di Controllo.

Ci sembra questa, dunque, l'occasione migliore per evidenziare alcuni aspetti che hanno caratterizzato il percorso compiuto dall'Ente nel 2021 e per fornire alcuni spunti di riflessione che verranno certamente ripresi con l'attività quotidiana e, a resoconto di quest'ultima, con il prossimo Bilancio.

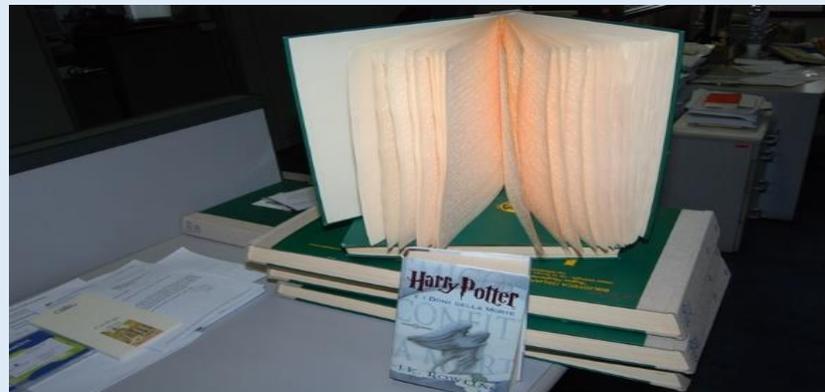
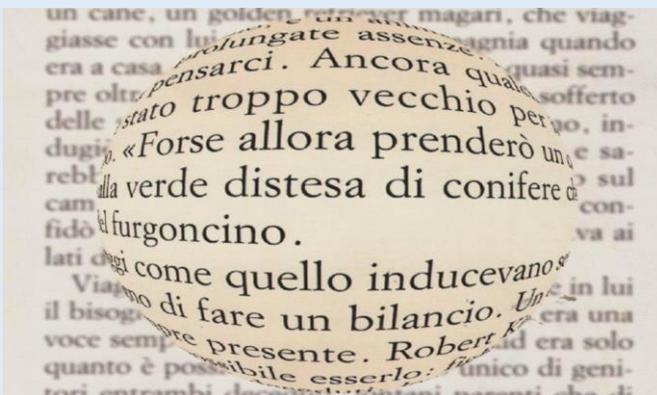


# SCHEDA 7 – Il futuro del libro

Fino ad alcuni (non troppi) anni fa, quando si parlava di «libro» venivano subito in mente alcuni elementi irrinunciabili: una copertina, un indice, pagine scritte – in nero o in braille, poco importa in questo discorso più generale –, una bibliografia. Questo in estrema sintesi.

Non possiamo non prendere atto, però, che il libro come descritto poco sopra sia profondamente cambiato. Sempre di più i lettori, una vasta categoria di persone che ci auguriamo possa crescere sempre di più in futuro, stanno virando le proprie preferenze verso i libri di testo «digitali», che conservano in tutto e per tutto la ricchezza dei contenuti, ma che sono caratterizzati dalla loro intangibilità.

Ovviamente questa non è la sede per approfondire se e quanto ciò rappresenti un fatto positivo. Ciò che rileva è che la Biblioteca ha da tempo accettato questa realtà, ribadendo a più riprese come nel medio periodo i testi cartacei sono destinati, con tutta probabilità, a ridurre la propria presenza sul mercato editoriale in generale e, a maggior ragione, avranno una minore incidenza tra le esigenze di studio, di lavoro, di informazione e di svago dei disabili visivi. Per questo nell'azione della Biblioteca trova sempre più spazio – e più risorse umane ed economiche – il testo in versione digitale. Al tempo stesso prosegue lo sforzo per proporre una lettura cartacea di qualità – sia essa relativa ai testi scolastici o ai testi di lettura amena – e rimarrà anche nei prossimi anni, sia per il valore che il libro «tradizionale» ha rivestito per secoli, e sia perché la storia dell'ente lo impone, così come lo impongono le migliaia di persone che a tutt'oggi richiedono i libri su carta.



# SCHEDA 7 – Una presenza attiva, una presenza di qualità

Nelle scorse sezioni abbiamo approfondito moltissimi aspetti che rientrano nella quotidianità dell'organizzazione. Se si amplia un attimo la lettura delle diverse situazioni, si noterà come gli sforzi compiuti per essere protagonisti in positivo in diversi ambiti, senza mai tradire la missione e gli scopi dell'ente, siano stati notevoli negli ultimi anni e, oseremmo dire, negli ultimi decenni, se non addirittura da sempre.

Per ovvie ragioni di sintesi e anche perché l'arco temporale considerato è ristretto all'anno solare 2021, non ci si è soffermati su tante iniziative e collaborazioni che pure hanno riscosso un successo notevole.

I concorsi di lettura rivolti a disabili visivi per incentivare la conoscenza e l'uso del sistema braille, i concorsi rivolti alle Scuole per far conoscere ed apprezzare le «buone prassi», il potenziamento dell'infrastruttura comunicativa, i contatti e gli accordi sottoscritti, tangibili, con realtà del Terzo Settore che rivolgono la loro azione esclusivamente o collateralmente a ciechi e ipovedenti, i progetti avviati o realizzati...mirano tutti a far diventare, o forse si dovrebbe dire a far rimanere, la BIC un'organizzazione capace di agire su tanti livelli per soddisfare le molteplici e diverse esigenze dei lettori minorati della vista italiani.



## SCHEDA 7 – «Più di una Biblioteca»

In conclusione, si tiene a soffermarsi su un concetto che forse è stato il più importante per indirizzare l'azione dell'ente e che, in qualche modo, ne rappresenta la forza e la specificità.

La BIC, infatti, può essere definita «più di una Biblioteca». Leggendone semplicemente il nome si potrebbe pensare, come avviene per la stragrande maggioranza delle persone, ad un ente che si occupa di tenere un proprio catalogo, offrire i testi in prestito e in acquisto, mettere a disposizione delle sale lettura e, in definitiva, a tutte quelle attività per così dire «tradizionali» di un ente che porta questo nome.

La realtà - e giunti a questo punto si spera che traspaia chiara anche soltanto dalla lettura del presente Bilancio Sociale - è che la BIC si è premurata di stare al passo coi tempi, allargando e modernizzando i propri servizi per andare ben oltre a quelle azioni descritte dal suo primo statuto. E questo perché diverse, maggiori e più avanzate tecnologicamente sono le esigenze del proprio gruppo target.

Ciò si concretizza nella salvaguardia delle funzioni storiche, già svolte nel 1928, e nell'inserimento e potenziamento di nuove strutture, metodi, servizi, strumenti. Queste novità sono state rese possibili da una pluralità di fattori, ovviamente non tutti determinati dalla volontà dell'ente, che ne hanno reso possibile la realizzazione.

Qualche rapido esempio servirà a fornire una dimensione fattuale di quanto detto:

- 1) La rapidità dei mezzi di trasporto, che si è tradotta in una più facile raggiungibilità di tutti gli utenti;
- 2) Il progresso tecnologico, che ha favorito lavorazioni più veloci ed efficaci per il testo cartaceo e all'avvento del libro digitale;
- 3) Le scelte istituzionali, che con l'affermazione di principi quali il diritto d'autore e il diritto allo studio hanno portato ad una maggiore integrazione degli studenti disabili visivi e di chi intende fruire dei testi per scopi ludici o professionali.

Quelli sopra riportati sono tre eventi che hanno avuto un impatto sulla BIC, ma non sono gli unici. Ciò che rileva in questa sede è che, grazie alle basi che tali eventi hanno gettato, è stato possibile arrivare a tanti dei servizi e delle iniziative dei quali si è letto in questo documento.



# SCHEDA 8 – Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (1/3)

**Al Consiglio di Amministrazione**

**Agli stakeholders**

## **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" – ONLUS (d'ora in poi riportata con l'acronimo "BIC"), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.



# SCHEDA 8 – Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (2/3)

**Al Consiglio di Amministrazione**

***Agli stakeholders***

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" – ONLUS ("BIC") alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La BIC ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.



# SCHEDA 8 – Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (3/3)

## **Al Consiglio di Amministrazione**

## **Agli stakeholders**

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

8 giugno 2022

**L'organo di controllo**

Fiammetta Terlizzi, Presidente

Ascensionato Raffaello Carnà, Componente

Massimo Corno, Componente